



*“La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte ...”.*
(RdV 24)



Oggi, 21 luglio 2020 alle ore 10.15,
nella comunità di Negrar (VR),
è tornata alla casa del Padre la nostra sorella
MARIA SR GIUSEPPINA MARIA GRAZIA
di 96 anni di età e 69 anni di vita religiosa

Le parole del Vangelo odierno: *Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli è per me fratello, sorella e madre*, descrivono la maternità, la sororità e la figliolanza vissute da sr Giuseppina, che radicata nel Signore ha accolto nella serenità e nella pace l'arrivo dello sposo che sempre ha amato e seguito con gioia.

Maria nasce a Ciciliano (RM) l'08 marzo 1924 e il giorno seguente riceve il battesimo nella parrocchia di Santa Maria Assunta del paese natale. È una delle sorelle della “Prima ora” che entra in congregazione il 24 settembre 1941 a Genzano (RM). Essendo in atto la seconda guerra mondiale, già prima del suo ingresso in noviziato viene trasferita in diverse località d'Italia, occupandosi prevalentemente dell'insegnamento nella scuola materna sia prima della professione che dopo: 1942 a San Marzano (TA); 1943 a Lavena - Ponte Tresa (RM); 1944 a Puos D'Alpago (BL); 1945 Valdicastello (LU); dal 1946 a Capoliveri (LI); nel 1948 rientra a Genzano. Narra con gioia e riconoscenza la sua esperienza trascorsa a Capoliveri che nonostante le difficoltà vissute a causa della grande povertà, la solidarietà e la creatività non fecero mancare il necessario alle persone con cui si condivideva la vita.

Maria inizia il noviziato il 14 agosto 1949 a San Pietro alle Acque (PG) e in questo stesso luogo emette la prima professione il 15 agosto 1950. Fa la professione perpetua il 06 agosto 1955 in Albano Laziale - Casa Madre. Dal 1950 fino al 1965 svolge il suo ministero pastorale a Capoliveri. Nel 1966 viene trasferita a Lignano Sabbiadoro (UD) e nel 1971 a Longa (VI). Nel 1978 rientra ad Albano Laziale - Casa Madre per partecipare al Corso di Teologia Pastorale (CTP) organizzato all'interno della Congregazione. Nel 1980 torna a svolgere il suo ministero a Capoliveri.

Nel 1991 viene trasferita a Tor San Lorenzo (RM) e fa parte della comunità formativa che accoglie il secondo gruppo di novizie coreane. In questi anni di permanenza a Tor San Lorenzo vede la realizzazione di diverse iniziative congregazionali e corsi di formazione a livello internazionale dove rende testimonianza della conoscenza e del suo amore per il “Primo Maestro” come amava chiamarlo. Condivideva volentieri ed era molto contenta di raccontare le origini della Congregazione e la sua esperienza pastorale, arricchendo chi l’ascoltava.

Sr Grazietta, come eravamo solite chiamarla, è stata una sorella di preghiera, avendo un’attenzione particolare per le persone che morivano improvvisamente e non tralasciando mai il rosario. Dalle sorelle è descritta come una persona generosa e gioiosa, dal carattere forte e deciso, instancabile nel lavoro. Serbava un amore speciale per la “madre terra”, amore che esprimeva nell’essenzialità della sua vita e nella cura del giardino sia a Tor San Lorenzo che a Negrar. Soleva dire: “Mi piace stare con la natura perché la natura mi ama”. Nel 2003, il giorno del suo compleanno, al termine del pranzo, così ringrazia: “Che io possa essere come un fiore sempre pronta per essere colta dal Signore”.

Nel 1998 viene trasferita nella comunità di Negrar dove si rende disponibile alle necessità delle sorelle e dedica tempo ad abbellire il giardino. Segue con attenzione la vita della Congregazione e prega per le vocazioni. A conferma di questo in una lettera indirizzata alle sorelle missionarie di Pemba così scrive: “Il Signore benedica il vostro lavoro di ogni giorno, i vostri sacrifici e il vostro amore verso questi cari fratelli. [...] Care, tutto affidiamo a Gesù buon Pastore. Lui benedirà ogni vostro sforzo perciò vi farà madri e sorelle di questo popolo e un giorno anche per voi arriveranno vocazioni africane”.

Ringraziamo il Padre per la testimonianza di fedeltà e semplicità di questa sorella e la affidiamo alla Sua misericordia. Chiediamo a sr Giuseppina di intercedere buone e sante vocazioni per la Chiesa e in modo speciale per la nostra famiglia religiosa.

Sr Aminta Sarmiento Puentes
Superiora generale

Roma, 21 luglio 2020
San Lorenzo da Brindisi, sacerdote e dottore della Chiesa